



Comune di
Lanusei

Resoconto stenografico integrale Consiglio comunale del 30/04/2024 martedì 30 aprile 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Matteo Stochino

Segretario Comunale

Alessandra Pistis

INDICE DEGLI INTERVENTI

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	5
ALESSANDRA PISTIS - Segretario Comunale	5
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	5

1 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024 - RETTIFICA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31/01/2024 - CONFERMA ALIQUOTE IMU 2023

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	6
FRANCESCA LOI - Assessore	6
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	6
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	7
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	7
VOTAZIONE	7

2 - TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) – AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2024-2025 – APPROVAZIONE

FRANCESCA LOI - Assessore	8
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	8
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	9
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	9
FRANCESCA LOI - Assessore	9
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	9
FRANCESCA LOI - Assessore	10
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	10
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	10
FRANCESCA LOI - Assessore	10
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	10
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	11
MARIA TEGAS - Vicesindaco	11
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	12
FRANCESCA LOI - Assessore	12
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	12
DAVIDE BURCHI - Sindaco	12

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	14
VOTAZIONE	14
VOTAZIONE	14

3 - TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2024

MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	15
FRANCESCA LOI - Assessore	15
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	16
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	16
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	17
DAVIDE BURCHI - Sindaco	17
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	19
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	19
DAVIDE BURCHI - Sindaco	19
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	20
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	20
DAVIDE BURCHI - Sindaco	21
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	22
DICHIARAZIONE DI VOTO	22
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	22
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	22
VOTAZIONE	22
VOTAZIONE	23

4 - Art. 34 STATUTO COMUNALE - ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	23
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	24
DAVIDE BURCHI - Sindaco	25
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	26
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	27
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	27
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	27
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	27

DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	28
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	28
DAVIDE BURCHI - Sindaco	28
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	29
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	29
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	29
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	30
MARIA TEGAS - Vicesindaco	30
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	31
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	31
DAVIDE BURCHI - Sindaco	31
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	31
DAVIDE BURCHI - Sindaco	31
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	33
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	33
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	34
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	34
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	34
DAVIDE BURCHI - Sindaco	34
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	39
DENIS PITTALIS - Consigliere di minoranza	39
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	39
NADIR PAOLO CONGIU - Consigliere di minoranza	39
MATTEO STOCHINO - Presidente del Consiglio	40

La seduta inizia martedì 30 aprile 2024 alle ore 10:00.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

La presentazione di alcune interrogazioni che tratteremo e illustreremo all'esito a conclusione dei lavori per ragioni veramente organizzative della seduta. Cominciamo come di consueto con il segretario comunale che procederà con l'appello nominale dei presenti.



ALESSANDRA PISTIS

Segretario Comunale

Burchi Davide, presente; Tegas Maria, presente; Aresu Sandra, presente; Loi Francesca, presente; Pilia Renato, assente; Deplano Daniele, presente; Marongiu Donato, assente; Alterio Federico, presente; Vacca Vladimro Massimiliano Marco, assente; Perotti Giovanni, presente; Stochino Matteo, presente; Sanna Daniela, presente; Melis Marco, assente; Congiu Nadir Paolo, presente; Tegas Michela, assente; Pisanu Battistina, assente; Pittalis Denis, presente.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Constatata la presenza del numero legale, possiamo dichiarare aperta la seduta. Tutti i Consiglieri assenti hanno anticipato per le vie brevi la loro indisponibilità a partecipare per impedimenti vari alla seduta odierna, alcuni hanno già trasmesso anche la comunicazione scritta, altri si sono impegnati a farlo quindi irregolari nelle prossime ore la situazione. Solo l'Assessore Renato Pilia dovrebbe raggiungerci entro la fine dei lavori, aveva un impegno anche lui fuori sede.

1

Punto 1 ODG

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024 - RETTIFICA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31/01/2024 - CONFERMA ALIQUOTE IMU 2023

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda una rettifica a una delibera di Consiglio che abbiamo adottato il 31 gennaio 2024, relativa alle aliquote IMU 2023



MATTEO STOCHINO
Presidente del Consiglio

Ci illustra la proposta l'assessore al bilancio Francesca Loi.



FRANCESCA LOI
Assessore

Buongiorno a tutti. Ringrazio il Presidente, facciamo una rettifica della delibera del Consiglio Comunale del 31/01/2024 dove in pratica c'era stato un errore di una aliquota per fabbricate costruite e destinate dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione non siano in ogni caso locati. Praticamente c'era stato questo errore che avevamo espresso dello per mille, mentre invece per secondo l'articolo 1, comma 751 sono esenti e questa la vorremmo deliberare, questa correzione.



MATTEO STOCHINO
Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Quindi modificiamo, rettifichiamo disponendo l'esenzione giusto per questa categoria di immobili. Ci sono interventi? Prego il Consigliere Dennis Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Sì, brevemente vorrei esprimere la dichiarazione di voto senza nemmeno soffermarci sul punto. Noi nella vecchia delibera c'eravamo espressi i contrari quindi di conseguenza essendo un errore materiale, continueremo a votare contro.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pittalis, abbiamo altri interventi. Bene possiamo dichiarare chiusa la fase espositiva e dichiarare aperta la fase invece deliberativa di questa prima proposta.



VOTAZIONE

Chiedo ai Consiglieri collegati da remoto di esprimere le proprie intenzioni di voto, Consigliere Daniele Deplano. Favorevole. Grazie Consigliere Deplano, adesso i Consiglieri in sala voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Come la dichiarazione di voto i consiglieri dell'opposizione. La proposta è approvata con il voto favorevole della maggioranza. Non serve rendere immediatamente eseguibile questo.

2

Punto 2 ODG

TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) – AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2024-2025 – APPROVAZIONE

Secondo punto all'ordine del giorno, chiama di nuovo in causa l'Assessorato al bilancio e ci illustra la proposta sull'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani sempre l'Assessore Francesca Loi. Prego.



FRANCESCA LOI

Assessore

Grazie Presidente. Ovviamente spieghiamo un po' che cos'è il PEF che è il Piano Economico Finanziario, la TARI sappiamo bene che è un documento che rileva i costi del servizio di gestione smaltimento dei rifiuti urbani, e il Piano Economico Finanziario quindi quello che chiamiamo PEF fino al 2021 veniva calcolato con una programmazione annuale. Con la delibera Arera invece del 2021 viene introdotto l'MTR. Arera per chi non sapesse è un'autorità di regolazione per energia reti ambiente, e viene introdotto un indice che è l'MTR-2 con il quale la pianificazione passa da annuale a quadriennale. Il modello di Piano Economico Finanziario del 2022. ha rappresentato una pianificazione che coinvolgeva ovviamente il quadriennio 2022/2025, è calcolato attraverso l'applicazione dei costi e dei ricavi che derivano del bilancio consuntivo dei due anni precedenti. Pertanto al fine di allineare i dati per le annualità 2024 - 2025, considerando anche il tasso di inflazione Arera ha previsto praticamente un aggiornamento biennale, e del modello fondamentale, quindi il PEF che oggi sarà oggetto di approvazione riguarda appunto l'aggiornamento del biennio 2024-2025. Ovviamente non banale e sappiamo che nel 2023 c'è stato praticamente la nuova gestione del servizio dello smaltimento appunto dei rifiuti urbani, pertanto i costi considerati in questo PEF tengono conto anche dei costi sostenuti dal nuovo gestore della Cosir Srl. Pertanto vogliamo approvare l'aggiornamento del Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti in qualità di Ente territorialmente competente, considerando che abbiamo anche parere favorevole del dottor... insomma non mi ricordo il nome del dottor Pisu, e intanto ringrazio anche il lavoro dell'ufficio tributi e dottoressa Alessandra Pistis in merito all'aggiornamento del Piano Economico Finanziario e pertanto chiediamo di approvare l'aggiornamento di quest'ultimo.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Consigliere Denis Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Sì, io vorrei chiedere all'Assessore Loi una precisazione, o meglio non una precisazione una domanda da fare. Allora vedo che il costo è di 983 mila euro per l'annualità 2024 e vi sono delle detrazioni determinate dal comma 1 punto 4 della determinare Arera. Io la determinata Arera l'ho qua in mano, la leggo sostanzialmente "Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate: a) il contributo del Miur; b= le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; e d) le ulteriori partite approvate dall'ente territorialmente competente. Ora vedo che per la parte variabile ci sono delle detrazioni pari a 16.000 e per la parte fissa di 26.000 per un totale di 42.000, quindi fanno scendere il costo a 941 per poi basarsi sulle tariffe che dovremmo poi approvare in seguito nel punto 3. La mia domanda è, qua vengo alla conclusione: quali di questi commi è applicato, ossia voglio chiedere questi 42 mila euro sono relativi al recupero ad esempio dell'evasione oppure entrate derivanti da procedure sanzionatore.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Prego Assessore può rispondere.



FRANCESCA LOI

Assessore

Scusi Presidente, ha ragione avevo chiesto insomma la parola al Presidente. No, dicevo che è una sommatoria di tutte le cose che ha letto. Quindi Miur, premialità, recupero evasione, è una sommatoria di tutte quelle voci. I 42.000 intendo. No.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Era giusto per capire quale fosse, scusi Presidente.



FRANCESCA LOI

Assessore

Declinati vuoi intendere? Non lo so perché qualcuno ha il microfono aperto.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Perché parlate senza il filtro del Presidente.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Sì, volevo capire quale fosse la parte principale, solo quello.



FRANCESCA LOI

Assessore

26.000 premialità, i 16.000 sono del Miur, e poi c'è il recupero evasione. Per andare proprio sullo specifico poi l'ufficio tributi è comunque a disposizione proprio per dare un dato esatto, però quello in sostanza è questa la divisione.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Presidente, posso? Volevo chiudere il mio discorso relativamente al PEF. Ok, grazie delle risposte all'Assessore. Poi vedo in ultimo qua, chiudo il mio intervento il dato della raccolta differenziata che è del 76%. Io voglio chiedere alla Giunta se abbiamo migliorato perché devo essere sincero, non ho visto i dati quindi ve lo chiedo, se abbiamo migliorato il dato dalla raccolta differenziata anche perché paragonando a diversi Comuni abbiamo un dato dalla raccolta differenziata un pochettino, cioè è un po' basso. Ulteriormente rilancio se questa Giunta sta adottando qualche cosa dal punto di vista di sensibilizzare il cittadino nella raccolta differenziata. Sembra un aspetto marginale ma per me è importante, grazie.

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

Ci sono anche ulteriori interventi? Deve proseguire? Prego l'Assessore Francesca Loi e poi il Vicesindaco Maria Tegas.

**MARIA TEGAS**

Vicesindaco

Sì, grazie Presidente. Buongiorno a tutti. Allora sì, effettivamente c'è stato un miglioramento del servizio della raccolta specialmente dell'indifferenziato perché partivamo da un dato un anno fa a maggio, dove praticamente si raccoglievano 90 quintali alla settimana di indifferenziato, adesso praticamente in media ne raccogliamo 43 quintali alla settimana. Quindi sicuramente abbiamo raggiunto diciamo stiamo lavorando bene, stiamo andando bene, e devo dire anche una cosa che sicuramente i cittadini su questo stanno lavorando bene perché anche quando siamo partiti con l'introduzione dei nuovi mastelli, mentre inizialmente c'è stata un po' - come dire - di confusione anche perché quando si parte con un nuovo procedimento magari ci si va a prendere un po' troppo dal panico, invece ho visto che anche con le varie iniziative che abbiamo fatto qui in Comune, i cittadini sono stati presenti, hanno portato diciamo anche le criticità nella raccolta specifica su alcuni punti in particolare, però consideriamo che ci sono state tutta una serie di attività che sono state svolte sia dall'Amministrazione in collaborazione con l'ufficio tecnico e anche con l'azienda, con la Cosir, proprio perché si dovrà arrivare a quella benedetta tariffa puntuale che sarà poi effettivamente l'obiettivo principale. Obiettivo principale oltretutto è sempre quello di rispettare l'ambiente perché la raccolta ben fatta ti porta ovviamente a quello, meno indifferenziato fa, meno secco fai, ovviamente più hai anche le premialità da parte della Regione. Quindi l'obiettivo sicuramente di questa Amministrazione è questa, e devo davvero ringraziare i cittadini perché si stanno rivelando virtuosi, stanno lavorando bene. Ci sono ancora delle cose che bisogna un pochino limare, ci sono ancora un po' di abbandoni, magari in campagna, qua e là, però devo dire che si sta lavorando bene, si sta capendo piano piano dove si vuole andare. Sicuramente è obiettivo anche di questa Amministrazione mettere in atto dei progetti con le scuole proprio di sensibilizzazione, proprio perché bisogna andare ancora di più proprio ad abbattere quel dato.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Vicesindaco. Ci sono ulteriori interventi? L'Assessore Francesca Loi, prego.



FRANCESCA LOI

Assessore

Ho chiesto alla Dottoressa Secci proprio di declinare, visto che comunque tra l'altro l'ufficio è vicinissimo, quindi ho mandato un messaggio, quindi direttamente mi ha detto che 18.981 premialità, 9.885 il Miur e il resto è il recupero evasione per dare proprio il dato esatto. Miur? Sì 9.885 e il resto il recupero evasione.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Loi. Non ho altri iscritti a parlare tranne il Sindaco, prego.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente. Intervengo rapidamente intanto per ringraziare l'Assessore Loi per il lavoro fatto in un punto obiettivamente molto tecnico e complicato, io ho letto i due allegati al punto 2, il PEF redatto da Cosir e il PEF redatto dal Comune, che prende atto del primo ovviamente, in parallelo. Comunque è faticoso, e sono dovuto andare a scaricarmi il DL del 99 per la leggenda. Sono dati molto tecnici. Quindi ovviamente non è tanto compito del Consiglio comunale essendo un organo politico quello di andare a vedere le singole voci, però come approfondimento personale è bene farlo così come bene ha fatto chi si è andato a cercare le delibere dell'Area. Voglio dire una cosa molto importante. L'ha detto benissimo il Vicesindaco Maria Tegas, quel 76% è un dato diciamo molto positivo perché è molto migliorabile, ci mette di fronte ad una sfida del miglioramento e infatti il fatto che il secco sia stato negli ultimi mesi dimezzato rispetto a dati altri precedenti che abbiamo, comportano solo una riduzione dei costi complessiva, ma soprattutto un pieno adeguamento a quelle che sono le normative in materia perché già dal 99 che è un altro periodo in termini ambientali, politici, forse anche storici, i capisaldi erano la tutela dell'ambiente, poi il principio esplicitato più volte chi inquina

paga è proprio finalizzato a sensibilizzare il cittadino. Ecco che le varie assemblee pubbliche che sono state fatte qua in questa sede hanno avuto sia una buona rispondenza da parte delle persone, grande attenzione e domande molto pertinenti, proprio a dimostrazione di una buona sensibilità che c'è nella popolazione Lanuseina. Dobbiamo lavorare ancora molto per cercare di evitare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, abbiamo avuto un'esperienza su Facebook di pochi giorni, l'abbiamo visto a tutti, molte di queste persone non sono di Lanusei. Quindi abbiamo intenzione di dotarci di un ulteriore regolamento per favorire il sanzionamento di condotte improprie rispetto a questo tipo di diritto tutelato, perché non è solo un problema di tasca, è un problema di ambiente e di lungo periodo quindi ci teniamo tantissimo. Il PEF è appunto nato per monitorare in maniera attenta a quello che è lo stato dell'arte anche per capire quelle che sono le opportunità di miglioramento. Ecco che c'è da parte del gestore una prima stesura, una validazione da parte del Comune e poi una pubblicazione e un'ulteriore bollino di varietà da far vedere che può comunque fare delle osservazioni in mancanza soprattutto di una società di gestione dell'ambito ottimale che noi oggi soffriamo, e quindi questa competenza si scarica sul Comune. Però certamente da parte dell'ufficio tributi e da parte anche di chi le ha coordinate che è la dottoressa Pistis che non solo fa da segretario comunale, ma in questo momento stante una maternità in corso svolge anche l'incarico di responsabile del servizio finanziario, siamo riusciti a fare un buon PEF che comunque è soggetto a rimodulazione nei termini. Oggi abbiamo un termine di legge che è del 30 aprile, sappiamo che oggi in Commissione si voterà un emendamento che prevede la proroga al 30 giugno, però abbiamo comunque deciso di portarlo oggi perché comunque non è la Commissione evidentemente che può modificare il contenuto del decreto legge, ma è poi l'aula, e poi con le navette con il doppio passaggio tra camera e senato. Quindi è evidente che comunque abbiamo scelto, visto che il lavoro era molto avviato di portarlo a compimento oggi, salvo poi effettivamente - come dire - vedere fin da subito come vanno le cose, dove si può migliorare e magari con un PEF prossimo futuro che avrà un arricchimento ulteriore. E' una battaglia che sta conducendo con grande determinazione il Vicesindaco che è quello della tariffa puntuale, che tra l'altro voglio dire creerà in quei 42.000,00 euro di cui parlavamo prima certamente uno stravolgimento degli equilibri, perché con la tariffa puntuale emergono molte utenze sommerse. Quindi emerge molto nero, e quindi quel tipo di tassazione determinato dalla sanzione verrà sicuramente incrementato rispetto ad oggi. Quindi è un lavoro in divenire. Io spero che l'anno prossimo questo 76 che poi è l'obiettivo principale diventi 88, 90, ma anche perché no contenere i costi che non è facile tenendo conto dell'inflazione dei tempi che passano, pensate solo ai costi di trasporto delle macchine che

vanno a fare il porta a porta, è comunque una sfida complicata però dobbiamo provarci. Questo è l'obiettivo dell'Amministrazione.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Concludiamo quindi con l'intervento del sindaco la parte relativa all'esposizione del contenuto della delibera, la fase della discussione e apriamo quella deliberativa.



VOTAZIONE

Chiedo come prima al Consigliere Daniele Deplano che è collegato da remoto di esprimere le proprie intenzioni di voto, prego. Adesso chiedo ai Consiglieri in sala, voti favorevoli? Astenuti? Contrari? Voto favorevole della maggioranza, voto astenuto invece per quanto riguarda l'opposizione. La proposta è approvata. Il terzo punto all'ordine del giorno....



VOTAZIONE

Ho sbagliato avrei dovuto devo chiedere al Consiglio di esprimersi nuovamente per l'immediata eseguibilità della deliberazione relativa al PEF in modo da consentire le trasmissioni relative agli uffici. Chiedo al Consigliere Deplano di esprimere le proprie intenzioni di voto. Grazie, nel frattempo è arrivato anche l'Assessore Pilia che prenderà parte alla votazione. Chiedo adesso ai Consiglieri in sala di esprimersi con voti favorevoli, astenuti, contrari. Lo stesso risultato di prima, l'immediata eseguibilità è stata approvata con i voti favorevoli della maggioranza e l'astensione dell'opposizione. Diamo atto della presenza dell'Assessore Renato Pilia che come ha promesso è riuscito a raggiungerci prima della conclusione dei lavori.

3**Punto 3 ODG****TASSA SUI RIFIUTI (TA.RI.) - APPROVAZIONE DELLE TARIFFE
E DELLE SCADENZE PER L'ANNO 2024**

L'Assessore Pilia arriva giusto in tempo per l'esame della terza proposta di delibera all'ordine del giorno che riguarda l'approvazione delle tariffe e delle scadenze TARI per l'anno 2024

**MATTEO STOCHINO**

Presidente del Consiglio

La relazione introduttiva completa sempre all'Assessore Francesca Loi ascoltiamola.

**FRANCESCA LOI**

Assessore

Grazie Presidente. Sì, vogliamo approvare le tariffe della TARI per l'anno 2024, avete i prospetti allegati. Diamo anche atto che le tariffe hanno effetto dal primo gennaio 2024 e nell'allegato a si possono vedere le tariffe utenze domestiche, nell'allegato b invece le tariffe utenze non domestiche. Rispetto alla gestione precedente, a seguito di una diversa ripartizione fondamentalmente dei costi fissi e dei costi variabili c'è stata una variazione del calcolo delle tariffe che hanno inciso maggiormente in questo caso sulla parte variabile delle stesse. La partita variabile della tariffa, lo ricordo a me stessa, ma lo ricordo anche a chi ci segue insomma, chi è presente viene determinata tenendo conto del numero dei componenti delle utenze domestiche, e anche del tipo di attività delle utenze non domestiche, di conseguenza in linea generale la nuova ripartizione dei costi ha comportato un aumento della tariffa variabile per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche, mentre invece vediamo praticamente una diminuzione della tariffa fissa, e la ripartizione dei costi è stata effettuata tenendo conto della superficie ricoperta dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche rispettivamente per una percentuale del 64,50% e per il 35,50%. Dal primo gennaio 2024. inoltre in aggiunta al tributo TARI sono state introdotte da Arera che ricordo sempre è l'autorità di regolazione per energia e reti e ambienti, ha introdotto due componenti perequativi unitari che si applicano a tutte le utenze del servizio, e sono 0,10% per utenza per anno per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti involontariamente raccolti, e 1,50 per utenza per anno per la copertura delle agevolazioni

riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi. Stabiliamo anche che il versamento della TARI si è effettuato per l'anno 2024, il numero di quattro rate, la prima rata in scadenza il 31 agosto 2024, la seconda rata in scadenza il 30 settembre del 2024, la terza rata il 31 ottobre 2024, e la quarta rata il 30 novembre 2024. Ovviamente se uno non vuole rateizzare c'è la possibilità anche di versare praticamente in un'unica soluzione che ha una scadenza stabilita del 31 agosto 2024. Dati alla mano percorriamo velocemente, quali sono per esempio le utenze domestiche, l'allegato a, consideriamo che il PEF 2024 vede proprio una ripartizione totalmente diversa come ho detto prima tra i costi fissi e i costi variabili rispetto alla vecchia gestione, evidenza praticamente qui la parte variabile più alta e la parte fissa invece più bassa, quindi i metri quadri. Nell'allegato a per esempio vediamo numeri di un componente e i coefficienti che sono praticamente fissi e sono rimasti più dell'anno scorso, e abbiamo una tariffa variabile di 83,23 euro. Poi abbiamo un nucleo due componenti 194, 3 componenti 249, 4 componenti 305, 402 5 componenti, totale 6 componenti o più 471. Ovviamente è difficile fare un paragone, non si potrebbe neanche fare proprio per la ripartizione completamente diversa di quelle che sono le parti, cioè non possiamo fare un paragone rispetto alle tariffe del 2023, perché proprio cambia proprio la ripartizione con il PEF, quindi è proprio difficile fare una ripartizione. Qui diminuisce la parte la parte fissa e aumenta quella variabile, però noi ci riteniamo soddisfatti, ci tengo anche in questo caso veramente a ringraziare l'ufficio tributi, Bonaria Secci e Rossella Cuboni perché hanno fatto veramente un grande lavoro, sempre seguiti dalla dottoressa Pistis che veramente sta eseguendo il ruolo in una maniera, non ci sono aggettivi per definirla, veramente non è solo una bravissima segretaria comunale, ma è anche una bravissima responsabile dell'ufficio finanziario. Alla luce dal fatto che abbiamo anche il parere positivo del revisore dei conti e vogliamo approvare queste tariffe.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore Loi. Ci sono interventi? Prego Consigliere Denis Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Io brevemente vorrei chiedere spiegazioni relativamente a questo tipo di scelta che ripeto può essere sia condivisibile oppure no, però voglio chiedere perché questo tipo di scelta. Vediamo

che con la nuova ripartizione delle tariffe addirittura in certe fasce di componenti, ad esempio per due, tre componenti le tariffe in media vengono ridotte, correggetemi se sto sbagliando. Ovviamente vorrei precisare il fatto che questo è un valore medio, quindi bisogna anche conoscere un attimino come sono veramente le superfici che ci sono all'interno del Comune di Lanusei, perché potrebbero esserci tante case piccole e poche case grandi, di conseguenza i costi lievitano per chi ha magari una casa piccola e ha un componente. Stiamo sempre parlando di aumenti di 20 euro, tutto qua. Quindi volevo chiedere in primis e qua concludo perché è stata fatta questo tipo di scelta, e se si ha contezza di questo ragionamento che ho fatto., cioè, nel senso se andrà aumentare per tante persone che hanno una casa piccola, oppure no. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pittalis. Non so chi vuole intervenire. Il Sindaco, prego.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Sì, intanto mi associo ai complimenti di Francesca. Anch'io hanno trovato aggettivi per la segretaria comunale, perché è vero, perché questo ultimi mesi, lei prima ha fatto il segno del violino, ma non è così, lo dico seriamente fa un lavoro che è di natura non ordinaria perché comunque si sobbarca, non solo tutti gli incumbenti del ruolo, e fa 18 ore, a Lanusei fa 18 ore che per un Comune come Lanusei sono giuste se tutto va bene per un segretario comunale. Però lei negli ultimi mesi ha fatto il responsabile del servizio finanziario, e quando c'è un lavoro di questo tipo comunque è complicato gestirlo, quando c'è da fare la variazione che credo porteremo in Consiglio Comunale a maggio e il consuntivo sempre che abbiamo quasi pronto che approveremo in Giunta, il lavoro non è semplice per il responsabile, se poi sommiamo gli incumbenti ordinari da segretario comunale che già in teoria saturano le 18 ore settimanali, i ringraziamenti non sono finalizzati a dire niente di diverso da quello che realmente succede, fa molte più ore di 18, altrimenti non sarebbe davvero possibile. Voglio rassicurare il Consigliere Pittalis, abbiamo consapevolezza, abbiamo piena consapevolezza. Intanto la macro divisione, la prima divisione è quella più semplice tra utenze domestiche e non domestiche. quella tendenzialmente ricalca le superfici, c'è un calcolo di superfici, ovviamente anche qua ha sempre su quello che è registrato, perché se c'è qualcosa non

registrato potrebbe sfuggire però questo è fisiologico e non possiamo prescindere da quel dato. C'è stato un differenziale dello 0,5 a carico delle non domestiche, che spaliamo sulle non domestiche. E' stata fatta una scelta su questo, 05 che è un margine minimo che ci siamo presi rispetto al dettato normativo, ma in linea con quella che è una possibilità di scelta. La seconda scelta è stata fatta rispetto ai coefficienti KA e KB, i coefficienti sono tendenzialmente minimi, Salvo quello relativo all'ospedale, perché? Non è la volontà politica di scaricare le utenze domestiche, piuttosto che le altre non residenziali sull'ospedale perché tanto hanno i soldi e quindi io non ne rispondo politicamente, no. È stato affatto semplicemente per una questione di equità, perché comunque hanno dei servizi, hanno chiesto e ottenuto dei servizi ulteriori rispetto a quelli base, quindi era giusto modulare quel coefficiente in quella maniera. Quindi tutti gli altri sono coefficienti minimi, quindi quel risultato che c'è, cioè di risparmio su alcune fasce e di un piccolo incremento appunto limitato a poche decine di euro in altre, e determinato semplicemente da diversa modulazione tra parte fissa e parte variabile. Abbiamo osservato prima che c'è una rimodulazione delle due componenti base che hanno comportato sulla base dei coefficienti elaborati fissi da quel punto di vista, applicati in maniera minima su tutti, abbiamo scelto di utilizzare quel criterio. Avremmo potuto rimodulare probabilmente i coefficienti mettendoli medi su alcune fasce piuttosto che, le abbiamo lasciato i minimi. Nel rispetto del dettato normativo, ci tengo a sottolinearlo, che l'articolo 6 della 158 del 99 che appunto evidenzia il fatto che, scusate ho sbagliato, l'articolo 5 che dice che l'importo complessivo del (incomprensibile) a titolo di parte fissa della categoria delle utenze domestiche, la quota fissa attribuire alla singola utenza domestica viene determinata secondo quanto specificato del punto 4.1 dell'allegato 1 al presente decreto, in modo da privilegiare i nuclei familiari più numerosi e le minori dimensioni del locale. Quindi è questo il principio legislativo che abbiamo evidentemente applicato nelle tariffe TARI. La rimodulazione che c'è stata comunque fa pagare di più il singolo rispetto al singolo del nucleo composto da più persone evidentemente, poi la fascia finale quella di sei o più persone, stiamo parlando di 29 famiglia a Lanusei che peraltro hanno una dimensione media dell'appartamento della casa in cui abitano che è di 200 metri quadri circa. Quindi comunque stiamo parlando ovviamente di un temperamento delle due componenti perché c'è quindi il componente fissa, componente variabile, componente numerica, componente relativa ai metri quadri occupati. Con la tariffa puntuale evidentemente ci sarà, perché qua stiamo parlando sempre di aggregazioni o a volte macro aggregazioni con la tariffa puntuale, evidentemente ci sarà sempre il principio che se riesce a differenziare di più paghi di meno. Ma attenzione, lo dico fin da ora in maniera tale da non creare aspettative. Anche se uno non producesse secco perché poi ci sono anche nel PEF è ben evidenziato il

fatto che ci sono delle frazioni che sono valorizzate e che comportano un introito che viene ripartito per lo più sulla società, in maniera tale da incentivare il dato che però ha dei tetti massimi che non ha superato, e rispetto all'eccellenza della valorizzazione ha rinunciato a quel tipo di eccedenza. Però con la tariffa puntuale comunque la diminuzione ci sarà sulla parte variabile, non sulla parte fissa. Cioè questo lo diciamo fin da ora. L'anno prossimo ne parleremo in maniera più diffusa, però è chiaro che uno dice avrà una riduzione del 30%, magari anche del 40 ma sulla parte variabile non sulla fissa. Certo. Quindi voglio dire assolutamente l'abbiamo proprio ben approfondito e ben sviscerato, posto che, come dicevo prima è talmente tecnico che giustamente, e parte tra l'altro da un dato tecnico di Cosir perché anche la tariffazione ovviamente è legata al PEF, e quindi è chiaro che ovviamente le scelte politiche sono state fatte in quella direzione, cioè conseguire delle economie in ossequio al dato normativo per le famiglie più numerose e che hanno abitazioni piccole.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Prego Consigliere Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Grazie al Sindaco per la risposta. Ripeto, il mio dubbio era fondato per un motivo, perché realmente in media si pagherà di meno in media, però io penso ad esempio che ci sono due famiglie con due componenti o tre componenti che hanno magari una casa da 70, 80 metri quadri, il che non è nemmeno una cosa impossibile che vedranno aumentarsi la tariffa di circa 20 euro, quindi io quello che chiedevo se ci fossero. Questo dato non lo so, se ci fossero molte case piccole a Lanusei con pochi componenti oppure molte case grandi con molti componenti.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

In realtà se si va a vedere ma con una semplice calcolatrice, ma anche a mente in realtà è abbastanza orientativo, l'allegato 1 del puntatore di questo punto che stiamo trattando evidenzia proprio il fatto che c'è una dimensione media delle abitazioni che è molto grande,

anche le abitazioni col singolo, cioè proposte da una persona hanno una dimensione media superiore ai 100 metri quadri, e c'è un dato che va ad aumentare in maniera più o meno proporzionale, non direttamente proporzionale, ovviamente non è un qualcosa di matematico però c'è un aumento proporzionale dei metri quadri occupati sulla base dell'aumento del numero di componenti del nucleo. È chiaro che astrattamente il pagamento più basso è 50 metri quadri una persona da sola ovviamente, man mano che sali di numero di persone, di numero di abitanti evidentemente sulla base delle costanti che sono state evidenziate sul PEF abbiamo dei risultati che vanno ad aumentare. Quindi semplicemente questa nuova modulazione con la nuova rimodulazione tra parte fissa e variabile, integrando, cioè nel sistema con quei dati abbiamo avuto questo risultato che per abitazioni piccole e con nuclei ridotti, tendenzialmente si risparmia qualche euro, in condizioni opposte tendenzialmente si spende in più qualche euro, ma non in maniera proporzionale, si spende comunque di meno in maniera proporzionale.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

In effetti noi abbiamo le due colonne nella prima parte della tabella dell'allegato a che ci dice quanti sono i nuclei familiari in base ai componenti, e quant'è la superficie totale, ovviamente si fa una stima, noi dobbiamo approvare delle tariffe che devono essere applicate in maniera generale e astratta, non possiamo andare sul caso specifico. Secondo me un dettaglio di questo tipo forse neanche col servizio bollettazione, cioè, forse solo col servizio bollettazione specifica dell'ufficio si potrebbe avere, ragioniamo sulle medie.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Sì, però secondo me da un punto di vista politico le scelte politiche che si fanno si basano proprio su questi dati. Sarebbe interessante, questo capisco che voi non ce lo potete avere ma penso che non ce l'abbiano nemmeno gli uffici, comunque avere magari una stima della varianza che sarebbe praticamente una distanza tra le medie, nel senso che, - questa è statistica - il discorso logico che stavo facendo. Se ci sono molte case a Lanusei con pochi metri quadri, tendenzialmente il cittadino con meno componenti andrebbe a pagare qualche decina di euro in più. Ripeto, capisco che questo dato è molto difficile estrapolarlo però questa è una riflessione che bisogna fare e che ci tengo a portarla in Consiglio Comunale.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Io da questo punto di vista devo dire che non c'è nessuna preclusione in futuro, cioè andare a sviscerare i dati. Anzi, dico di più, colgo l'occasione, il quarto punto verosimilmente lo tratteremo non oggi perché diamo spazio alle interrogazioni eccetera, ma in un'altra sede. Ma il senso delle Commissioni consiliari è proprio verificare queste cose, cioè se si vuole arrivare ad un livello di dettaglio più particolare, però guardate mi sento di dire una cosa, Francesca potrà smentirmi se vuole ma non credo. Cioè, questi dati sono tutti stati analizzati e caricati in maniera attenta sulla base della rigidità del dato, si poteva fare anche una scelta di mettere un punto percentuale in più sulle non domestiche, per esempio, però è chiaro che devi contenere sempre tenendo conto che lì poi ci sono le categorie merceologiche sempre l'allegato 1 del Decreto Legge 158 del 99 che ti dicono quanto pagano, e il criterio, cioè la somma complessiva del tributo è modulata in maniera diversa rispetto alle domestiche, però stranamente abbiamo potuto spostare un punto percentuale. Però anche lì è una scelta politica, ma qualunque scelta si faccia è giusta o qualunque scelta si faccia è sbagliata, nel senso che è giusto come dire che i bar paghino 200 euro in più, oppure che una famiglia paghi un euro in meno, cioè è sempre una scelta. Io credo che da questo punto di vista un atteggiamento di questo tipo di natura collaborativa, possa trovare nelle Commissioni la sede naturale in cui sviluppare questo tipo di ragionamento, tenendo conto, ripeto che comunque ci si muove all'interno di ciò che è stabilito dalla legge, sapendo che poi noi validiamo ma l'autorizzazione, l'atto finale viene fatto da Arera che astrattamente potrebbe anche modificare le risultanze del nostro lavoro, tenendo conto che comunque Arera deve rispondere al criterio che prima ho discusso dell'articolo 5, cioè del rispetto dell'equilibrio, soprattutto tra le varie categorie di contribuenti. Al netto del principio base che è fatto 100 quello che si spende, 100 deve essere incassato come costi complessivi. Quindi io un ragionamento di questo tipo non lo rispedisco al mittente, anzi, però è chiaro che ha bisogno di un approfondimento che eventualmente si può iniziare se le prossime tariffe verranno approvate il 30 aprile del 2025, si può iniziare a febbraio per vedere un po' di fare qualche simulazione in più per capire quale può essere il punto di caduta condivisa da tutti, però stiamo parlando di euro che si spostano, stiamo parlando di euro.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Prego.



DICHIARAZIONE DI VOTO



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Concludo il mio intervento con la dichiarazione di voto che sarà la minoranza. Allora noi su questo vorremmo veramente vederci chiaro perché sul mio discorso logico non mollo la presa, quindi devo dire anche che l'approfondimento che ho fatto è stato fatto in pochissimo tempo, penso di aver fatto un bel lavoro, però veramente dovrei rimetterci in mano e quindi diciamo che rimetteremo valutazioni successive, magari l'anno prossimo. Tanto io penso che la prova dei fatti la si vedrà quando ad agosto arriverà la bolletta ai cittadini se è aumentata oppure diminuita. Quindi come minoranza, noi voteremo per il momento contrario alla tariffazione. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie. Non ci sono ulteriori interventi, quindi possiamo chiudere la fase della discussione, aprire la fase, invece deliberativa.



VOTAZIONE

Consigliere Deplano esprima le sue intenzioni di voto. Favorevole. Grazie Consigliere Deplano, adesso i Consiglieri in sala voti favorevoli? Astenuti? Contrari come da dichiarazione a verbale i Consiglieri di opposizione. La proposta è approvata con i voti favorevoli della maggioranza.



VOTAZIONE

Dobbiamo votare una seconda volta per renderla immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere con l'elaborazione della delibera e quant'altro di competenza degli uffici, prego Consigliere Deplano. Favorevole. Grazie. Adesso i Consiglieri in sala voti favorevoli? astenuti? Contrari. Voti favorevoli della maggioranza, voto contrario dell'opposizione, l'immediata eseguibilità è stata accolta dal Consiglio.

4

Punto 4 ODG

Art. 34 STATUTO COMUNALE - ISTITUZIONE E DISCIPLINA DELLE COMMISSIONI CONSILIARI

L'ordine del giorno prevede un quarto punto che è stato più volte sollecitato sia dall'opposizione in Consiglio che durante alcuni incontri che sono stati tenuti sotto la forma della Conferenza dei Capigruppo allargata. La Giunta deliberato per l'istituzione e la disciplina di due Commissioni, non ho capito bene se c'è però su questo punto un'istanza di rinvio che è stata anticipata e cedo la parola al Consigliere Nadir Congiu affinché possa rappresentarla. Grazie.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Grazie Presidente. Sì, noi volevamo chiedere il rinvio per questo punto, diciamo che la motivazione si basa un po' anche su questi tempi dei lavori svolti comunque dalla maggioranza, perché è giusto fare un po' di memoria storica, anche se a breve termine diciamo, cose molto recenti. Noi ci siamo visti oramai quasi due mesi fa, tra una settimana sono passati due mesi precisi e in un momento che secondo me aveva una grande importanza e un grande significato politico per tutto il Consiglio, penso che abbiamo sia noi come posizione che voi come maggioranza fatto un passo in una determinata direzione. Non vi nascondiamo però che noi siamo rammaricati quantomeno sui tempi dell'espletamento di questa sorta di avvicinarsi, congiungersi per cercare di lavorare insieme, perché accogliamo con favore ovviamente l'accettazione della nostra richiesta in termini politici di andare a instaurare dalle Commissioni, però non vi nascondiamo, ovviamente che questi tempi a

nostro avviso non sono consoni a un Consiglio Comunale come quello di Lanusei, perché se passano due mesi dopo che noi già mesi e mesi precedentemente avevamo portato in Consiglio queste legittime richieste, diciamo che ovviamente dopo due mesi ci viene quasi da dire finalmente capiamo i tempi tecnici ci mancherebbe altro, però due mesi ci fa un pochettino pensare che questi tempi lunghi forse c'era ancora bisogno di un'opera di convincimento di parte o della maggioranza. Io questo ovviamente essendo componente dell'opposizione non lo so, però ovviamente pongo il quesito in termini politici. Inoltre non mi è chiaro anche, e questo proprio perché secondo me è mancato un po' questo avvicinarsi, questo voler collegare come dire le volontà politiche di questi due gruppi consiliari, è venuto anche un pochettino a mancare se vogliamo una sinergia su quelle che potevano essere le Commissioni, cioè a noi comunque dopo quell'incontro che è stato fatto, non ho notizia di Conferenze di Capigruppo, riceviamo in sostanza una proposta che comunque è una proposta unilaterale, cioè nel senso, noi quando abbiamo fatto quell'incontro eravamo d'accordo su portare avanti delle Commissioni, il Sindaco sorride, però sappiamo bene che forse un successivo passaggio secondo me politicamente sarebbe stata una mossa quantomeno giusta. E' vero che ci sono state delle telefonate in questi ultimi giorni, però a stretto giro poi abbiamo avuto la convocazione del Consiglio Comunale, secondo me un altro passaggio ci poteva stare. Prendetelo ovviamente sempre come una critica costruttiva. In base a questo che ho appunto appena annunciato io credo che sia opportuno fare un rinvio del punto alla prossima seduta del Consiglio Comunale, anche per permettere comunque ai Consiglieri assenti di maggioranza e di opposizione di esprimere la loro opinione e dire la loro sulla questione. Ovviamente poi ci riserveremo in futuro alla prossima seduta quando verrà trattato di nuovo questo punto di dare il nostro contributo come sempre. Sì,



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Prego Sindaco. Prima però una piccolissima precisazione per dovere di cronaca, perché sono stato io dopo essermi confrontato con il segretario comunale che ha lavorato alle bozze di delibera compatibilmente con i tempi dell'ufficio, l'abbiamo detto in precedenza, l'hanno detto sia il Sindaco che l'Assessore Loi ci hanno raccontato qual è il superlavoro al quale è stata sottoposta la segretaria in questi ultimi mesi. Quindi compatibilmente con gli impegni tecnici e i tempi tecnici appunto dell'elaborazione amministrativa, siamo riusciti a portare al primo Consiglio utile dopo il 5 marzo scorso, la proposta sulle Commissioni che ho trasmesso al capigruppo di opposizione. Non posso avere contezza sulla data in questo momento perché

ho perso una almeno una settimana di WhatsApp con l'aggiornamento del telefono, però era sicuramente tra il 18 e il 20 aprile. Ho trasmesso la bozza di delibera con anche ovviamente le materie e i titoli, l'oggetto delle Commissioni, non ho avuto risposte negative, né richieste di approfondimento in tal senso. Ripeto, mi sono rapportato col capogruppo, quindi io non conosco le dinamiche in seno all'opposizione se è necessario che io mi interfacci con tutti i Consiglieri di opposizione, lo faccio basta che me lo diciate ma ritengo che interloquire con il capogruppo sia sufficiente. Questo per rispondere anche ai riferimenti che ha fatto il Consigliere Nadir Congiu il non convincimento di alcuni componenti della maggioranza, cosa che non è assolutamente vero, abbiamo manifestato tutta la piena disponibilità a portare le Commissioni e l'abbiamo fatto, ripeto con i tempi tecnici necessari. Prego il Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Parto dal rinvio tecnico, ci mancherebbe, non c'è nessun tipo di questione, di problema per questo rinvio. Anzi, secondo me ci dà l'opportunità di sviluppare assieme il ragionamento, devo dire però faccio un passo indietro che il giorno in cui... intanto c'era un impegno politico che ho assunto io personalmente nell'ultimo Consiglio Comunale di portare questa delibera sulle Commissioni, quello successivo. Quindi intanto ci tenevamo a questo e ci tengo a dirlo perché è giusto, come dire ricostruire la verità storica. Per quanto riguarda la riunione che abbiamo fatto in maniera molto spontanea devo dire e anche anche in termini molto positivi, molto propositivi con molto entusiasmo e provare a ripartire un pochino tutti insieme a perdere un segnale all'esterno, io lì sono rimasto e devo dire che se poi è mancata da parte mia la sensibilità di magari fare una telefonata o chiedere la convocazione di una capigruppo o velocizzare comunque magari pensando di fare un Consiglio Comunale ad hoc sulle Commissioni che pure potrebbe avere anche un senso politico, devo dire che mi ha stupito però la risposta, perché come si dice sono solo le pietre che non si muovono, le persone sì, oramai è semplicissimo telefonarsi, è sufficiente dire facciamo quello che abbiamo deciso di fare tutto insieme, invece ho visto un articolo sul giornale che diceva adesso sono venuti meno a quell'impegno assunto in quella sede e adesso non collaboriamo più. Non è che mi preoccupa per la maggioranza piuttosto che per la minoranza, non è questo il punto, cioè il problema è che provare a ragionare tutti insieme su come dare la svolta a Lanusei e anche far sentire tutta la comunità Lanuseina coinvolta, anche nei problemi e nelle dinamiche dell'Amministrazione comunale a prescindere perché siamo tutti Consiglieri comunali, tutti rappresentiamo delle persone, tutti abbiamo un ruolo istituzionale, secondo me era una cosa

importante. Io non ci rinuncierei perché quello è un valore, e infatti abbiamo Matteo in qualità del Presidente del Consiglio ha provato ad avere un contatto specifico, perché nonostante la delibera di Giunta fosse pronta, volevamo prima di approvarla avere l'okay da parte della minoranza, perché era giusto che quella delibera per quanto disgiunta fosse rappresentativa delle esigenze che erano emerse nei mesi precedenti, ma anche eventualmente nell'ottica di attualizzarle. Abbiamo pensato a due Commissioni - come dire - di natura volendo trasversale abbastanza generica, la prima Affari Istituzionali abbastanza come dire onnicomprensiva per la revisione dello Statuto, piuttosto che dei regolamenti che sicuramente è una cosa importante che più volte è stata evidenziata dall'opposizione, ma anche dall'intero Consiglio Comunale, e la seconda quella del servizio di uso civico per quello che comportano in questo periodo storico e quello che possiamo fare tutti insieme, perché poi anche semplicemente il dato normativo che richiede una maggioranza qualificata sulle decisioni per gli usi civici, è importante che ci sia un'opera di coinvolgimento, ma non un coinvolgimento, un auto coinvolgersi tutti insieme per decidere insieme ciò che è importante, e ciò che è utile, ciò che è funzionale, penso a delle aree di grandissimo pregio che sono soggetti a uso civico. Quindi ripeto mi ha stupito quell'articolo, però non è il problema. Io vi invito a fare questo, cioè non fossilizziamoci su quello che è stato, adesso abbiamo detto che abbiamo portato la delibera sulle Commissioni. L'abbiamo portata, la sospendiamo, prossimo Consiglio ritengo che sarà entro il mese di maggio, dopo che ci sentiamo con eventuali modifiche da porre a questo testo che avete avuto a disposizione, possiamo integrare. Dopodiché serenamente inizieranno a lavorare le Commissioni, avranno dei Presidenti, avranno un metodo di funzionamento che poi si consoliderà all'interno, avranno un perimetro di decisioni che sarà per sua natura trasversale. Quel valore che abbiamo individuato quel giorno, piglio come dire di una necessità specifica che ha attraversato dico io la comunità lanuseina e io ce l'ho bene a mente quel momento, ritengo che sia un valore che non possiamo accantonare. Quindi è un invito a tutti a ragionare in questi termini. Io lo faccio, quell'articolo l'ho letto, l'ho mentalmente messo da parte subito perché ero sicuro che quello spirito sarebbe potuto riemergere, perché sono sicuro che fosse uno spirito forte e non figlio del momento.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Ci sono ulteriori interventi? Consigliere Nadir Congiu.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Ci tengo solo a specificare che comunque la natura del nostro intervento oggi, ma anche della nostra dichiarazione per mezzo stampa che ormai è avvenuta una decina di giorni fa, se non di più, non deve essere letta come una chiusura. Il nostro, passatemi il termine, pungolare talvolta la maggioranza soprattutto sulla questione dei tempi insomma dalla cronologia dallo sviluppo dell'azione amministrativa è sempre da ritenere come stimolo signor Sindaco. Quindi da noi non c'è assolutamente una chiusura, però chiaramente cerchiamo anche noi di stimolare, magari una maggiore celerità su alcune cose. Poi ci mancherebbe altro i tempi tecnici sono quelli è ovvio che ci atteniamo.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Congiu. Ci sono ulteriori interventi? Quindi è formalizzata la richiesta di rinvio della trattazione dell'ordine del giorno, se non ci sono posizioni discordanti, se non ci sono contestazioni il Consiglio approva in autonomia non è necessario votare la mozione d'ordine. Il quarto punto all'ordine del giorno verrà quindi trattato al prossimo Consiglio previo incontro. Sì, prego.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Volevo solo chiedere se magari anche dopo la fine della seduta se potevamo iniziare a calendarizzare la prossima seduta, almeno approssimativamente perché così poi sviluppiamo i ragionamenti nel mezzo.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Sì, certo, ci fermiamo un attimo e ragioniamo anche sulle prossime scadenze. Il Consiglio prende atto della mozione di rinvio della trattazione e viene rinviato appunto il quarto punto all'ordine del giorno. Prima di chiudere i lavori è stata anticipata, come ho detto in premessa,

la presentazione da parte della opposizione di alcune interrogazioni, ne hanno facoltà interviene per primo il Consigliere Denis Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Inizio con la prima. Allora tempo fa, parlo di novembre feci un'interrogazione relativamente al parco sull'attività, sull'incentivo dell'attività libera sportiva, quello dei 35 mila euro a Fondi PNRR. Io adesso voglio chiedere alla Giunta, a che punto siamo, per un motivo. Innanzitutto bisogna ricordare quello che mi fu detto in quel Consiglio, ossia relativamente all'Assessore Pilia che mi aveva detto che ci avrebbe pensato il Consigliere Vacca, essendo lui il responsabile, il delegato allo sport. Quindi io da novembre fino ad aprile siamo quasi 5-6 mesi, non ho ancora avuto nessun tipo di risposta, ma non mi interessa più tanto la risposta di questi cinque, sei mesi. Io voglio chiedere che fine hanno fatto la posa in opera di queste attrezzature. Anche perché ricordo che la delibera, o meglio l'affidamento di questo progetto è stato fatto il 31 marzo 2023, quindi quasi più di un anno. Siccome questo progetto del fondo PNRR è stato diciamo fatto per tutti i Comuni sotto i 10.000 abitanti, relativamente ai Comuni del Sud, vedo che nel circondario altri Comuni, basta pensare anche ad esempio il Comune di Arzana, cito il Comune di Ilbono per ovvi motivi, esatto, sono stati già posizionati da mesi e in alcuni casi già da anni. Quindi volevo, o meglio non da anni, l'anno scorso. Quindi volevo chiedere a che punto siamo perché la mia riflessione e qua concludo, che se veramente non riusciamo a portare avanti un progetto da 35 mila euro sul PNRR non riesco a capire cosa riusciamo a fare su altri progetti del PNRR, grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pittalis, la Giunta può rispondere.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Rispondo come ho risposto per quanto riguarda le Commissioni. Ho detto prossimo Consiglio vi dirò che portiamo le Commissioni. Il prossimo Consiglio avremmo verosimilmente il lavoro fatto. Se poi non c'è un'interrogazione sull'illuminazione del multipiano della rotonda, non c'è?

Allora vi dico che avevo preso l'impegno nello scorso Consiglio rispetto ad una domanda specifica sulla data, di dare nel Consiglio successivo la data. Allora i lavori sono iniziati verosimilmente il lunedì avremo l'illuminazione. Nelle more, nel frattempo abbiamo però già messo le telecamere, le avrete viste, sono all'ingresso dei parcheggi nei due piani. Quindi a dimostrazione del fatto che il progetto a 35 verrà fatto e tante altre cose sono state fatte prima del progetto da 35. C'era semplicemente non tanto un problema della location, quanto di preparazione della struttura al ricevimento del materiale, però prossima volta avremo un passo in avanti. Sto seguendo io la cosa non Vladimiro, questo è importante che lo sappiate.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Brevemente. Allora ringrazio il Sindaco, questa la considero una mezza vittoria, perché la vittoria completa la considererò solo esclusivamente dal momento in cui il prossimo Consiglio... A parte l'ironia del caso che ci sta, era un tema che mi premeva molto perché veramente stiamo parlando di quattro giochi messi in un'area decisa poi ovviamente dalla Giunta, avete deciso quello che avete deciso, però che sia passato un anno più di un anno dall'affidamento dei lavori, o meglio della posa in opera un pochettino mi dispiace. Prendo spunto da ciò che ha detto il Sindaco e ripeto, vedremo il prossimo Consiglio Comunale se sarà rispettata la promessa, grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pittalis, ci sono anche altre interrogazioni? Consigliere Nadir Congiu.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Con la legge 44 del 1993 viene istituita una giornata cosiddetta del popolo sardo, ovvero sia una celebrazione molto importante che fortunatamente negli anni si sta iniziando a sentire, vuoi per l'impegno politico e sociale di vari soggetti politici o associazioni che riguarda ormai la famosa via del Die de sa Sardigna 28 aprile che ricordiamo giusto per fare un piccolo excursus storico che va a ricordare i famosi Vespri sardi, moti del 1794, sa di de s'acciappa eccetera eccetera. In data 17 aprile del mese, o meglio dell'anno del 2024, è stato pubblicato un avviso

dall'Assessorato cultura e pubblica istruzione della Regione Sardegna, che in sostanza per farla molto breve andava a concedere fondi per le celebrazioni ai singoli Comuni che ne avessero fatto richiesta. In realtà nell'avviso erano già previsti, diciamo probabilmente una sorta di graduatoria per importanza, per dimensione dei centri abitati, insomma una cifra prestabilita e per il Comune di Lanusei sono stati previsti euro 2500. Ho avuto modo di prendere visione dalla tabella degli esiti definitivi di questa concessione, risulta che il Comune di Lanusei per fortuna ha chiesto questi 2.500 euro, li ha ottenuti cosa che invece attenzione non hanno ottenuto tantissimi altri Comuni, vi faccio un esempio in Ogliastro, Baunei ha fatto una richiesta di 500 euro, non è stato finanziabile per via dell'esaurimento di questi fondi, idem dicasi per tutta una serie di altri Comuni. La domanda, quindi che io pongo, Ilbono bisogna chiedere al Consigliere Pittalis o al Sindaco Murru. Ilbono se volete ve lo dico, ah Ilbono ha chiesto 500,00 euro agli autenti. Quindi vi informo io, anche Osini attenzione, e comunque adesso a parte le battute, io volevo chiedere all'Assessore alla cultura se e dove e quando sono stati impiegati questi fondi, perché non ho notizia, ma magari un limite mio, non ho notizia di questo utilizzo, ho visto degli eventi che ci sono stati 26-27-28 aprile eccetera, però non legati a questa celebrazione. Lo dico con rammarico, poi magari è stato fatto qualcosa, io ero assente, Mea Culpa eventualmente, però ho notato che in in altri Comuni anche qua vicino hanno fatto degli eventi davvero belli, secondo me molto molto interessanti, anche perché abbiamo veramente una chiave di lettura a quello che è il nostro maggiore patrimonio attuale ovvero sia la storia che ci tengo a sottolineare, ne approfitto visto la sede pubblica del Consiglio Comunale, non viene colpevolmente insegnata a scuola, questa è una battaglia mia personale, ma penso un po' di tutti noi e quindi insomma vorrei sapere, oppure se se avete in programma di fare qualcosa che cosa. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Congiu. Risponde il Vicesindaco e Assessore alla cultura Maria Tegas, prego.



MARIA TEGAS

Vicesindaco

Sì, sì, come dice bene il Consigliere Congiu noi abbiamo partecipato all'avviso, non abbiamo ancora programmato l'evento perché praticamente gli eventi si potevano fare a

rendicontazione quindi anche dopo la data. Quindi abbiamo tutte le condizioni per poter programmare un evento degno di questa giornata, anche con la collaborazione delle scuole che giustamente è importante. Quindi possiamo veramente ragionare anche insieme sulla costruzione dell'evento. lo possiamo fare proprio insieme, anche con la data.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Mi auguro non con una Commissione anche lì perché altrimenti non la finiamo più. Comunque ben venga, sono contento che è in programma un evento di questo tipo.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Tra l'altro abbiamo fatto anche un post che non è quello l'evento. E' costato molto meno. Ci sono ulteriori interrogazioni? Prego Sindaco.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

No, è importante parlare sempre di questi argomenti. Ieri ho visto un post su Facebook di un neo Consigliere, di una neo Consigliera regionale che è Camilla Soru molto interessante, molto bello e parla proprio di questo.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Solo per dire che l'associazione che cita l'onorevole Camilla Soru, io ne faccio parte l'assemblea Nazionale Sarda e ho visto il post che mi ha fatto piacere.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

E' un post molto bello perché racconta una debolezza, cioè racconta la debolezza di essere figlia di due persone che parlavano due dialetti sardi diversi, di fatto bilingue, e però di non

essere lei padrona della lingua sarda, proprio perché in famiglia il padre era di Sanluri e la madre di Meana, praticamente parlavano due lingue diverse, due dialetti diversi. Sappiamo che il sardo come lingua è logudorese, poi ci sono tanti dialetti e la lingua più diffusa in Italia dopo l'italiano evidentemente tra l'altro. La cosa che mi ha stupito è che ha messo in evidenza una debolezza e dobbiamo però un po' come il 76% che è una bella notizia perché ci dà ampi margini di miglioramento, perché c'è una fascia intermedia e questi ragazzi stanno iniziando a parlare il sardo, perché è considerato un valore, ma in quegli anni non veniva considerato un valore. Camilla ha pochi anni meno di me. Quindi parlare di sa di de sa Sardinia è importante perché riscoprire la cultura della Sardegna ci dà la possibilità di fare delle attività a 360 gradi che mettano in evidenza tutto un percorso che dobbiamo ancora fare per arrivare poi a quello che ci siamo prefissi, cioè modificare il programma scolastico per avere il (incomprensibile) della Sardegna. Io del resto alle elementari facevo un modulo bellissimo di cultura Sarda, e andavo il pomeriggio in quarta elementare a intervistare le signore anziane per cercare di scoprire quelle che erano le tradizioni e come facevano le cose all'epoca. Se anche vediamo uno dei filmati Lanusei anni 70, anni 80 ci sembra davvero di fare un viaggio nel tempo, cosa che in effetti facciamo e in quel momento avevo quella sensazione. Quando abbiamo visto l'avviso pubblico, obiettivamente Nadir dice per fortuna. Sì, è ironico, certo, per carità va bene ci sta, però non è che ci abbiamo pensato perché abbiamo detto dobbiamo partecipare, e un piccolo finanziamento di 2.500 euro che però ci dà la possibilità comunque di battere un colpo su una cosa che ci sta a cuore, e che sta a cuore tra l'altro a tutto il Consiglio Comunale. Quindi abbiamo partecipato, ha pensato di fare un'attività di natura convegnistica, a me personalmente piacerebbe invitare Marchisio Bandinu perché comunque io ho avuto modo di rimanere più volte a bocca aperta, perché tratta dei temi complicatissimi con una leggerezza e una profondità insieme che sono difficili da riscontrare nei tanti che lo fanno comunque bene. Però secondo me lui, almeno è una cosa personale, lui secondo me riesce a trattare quei temi e a trasmettere la passione che lui vive in maniera davvero molto molto semplice. Quindi davvero riesce a parlare a tutti. Così come sarebbe bellissimo, per esempio ricordare una figura come quello di Paolo Pillonca che era una persona straordinaria, perché in ogni paese in cui andasse, lui riusciva a parlare quel dialetto, cioè aveva una qualità linguistica straordinaria che aveva acquisito, non solo grazie ad una grande intelligenza di base, ma anche grazie ad una passione che gli faceva davvero avere la percezione dell'importanza che potesse avere quel singolo dialetto di quel quel singolo paese. Quindi noi ci teniamo tantissimo, quindi non abbiamo pensato, abbiamo semplicemente cercato di incanalare la cosa per non fare un evento giusto per rendicontare, perché l'avviso prevede che l'evento potesse essere fatto dal 28 aprile al 31 maggio, e poi la

rendicontazione potesse essere presentata entro il 31/12. A quel punto abbiamo detto, piuttosto che fare una cosa, la data di pubblicazione dell'avviso era 17 aprile, con 11 giorni di anticipo e con la non sicurezza del finanziamento, abbiamo detto è inutile fare delle corse per fare un evento il 28 aprile, lo facciamo coinvolgendo le scuole che per noi è importantissimo, in maniera tale che sia un bell'evento. Colgo l'occasione per dire, visto che questa è una battaglia comune costruiamo insieme questa iniziativa, costruiamo insieme questo convegno, è importante diamo un segnale all'esterno forte su una cosa che assapora tutti. Perché quando parliamo, l'ho dato più volte, di ospedali piuttosto di trasporti, piuttosto che di trenino verde, è stata fatta qua qualche giorno fa la seduta della Giunta esecutiva della neocostituita fondazione a dimostrazione per dare un segnale a Lanusei all'Ogliastra, la fondazione vuole essere vicina e costituita sullo scheletro e sulla base dei Comuni. Quindi volevano dare un segnale, e sono temi su cui non c'è contrapposizione. La cultura Sarda è un valore di tutti, dobbiamo essere in grado in maniera non semplice di utilizzarla, anche per coinvolgere i giovani. Federico sta facendo un lavoro da questo punto di vista anche tramite la Consulta giovanile e ci stiamo rendendo conto che al di là delle fiammate di entusiasmo, poi coinvolgere le persone su un impegno di medio lungo periodo non è semplice. Quindi non possiamo non farlo insieme, quindi io lancio questo in Consiglio Comunale, utilizziamo questo Convegno, lavoriamoci insieme, stabiliamo la data ovviamente va concordata con le associazioni con i relatori e anche con la scuola perché ci teniamo molto che siano coinvolte, dopodiché noi ci siamo. Lavoriamo insieme.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Consigliere Nadir Congiu e poi Consigliere Pittalis, prego.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Solo per cogliere ovviamente l'invito fatto dal Sindaco e dalla maggioranza per fare questo evento. Ragioniamo su una data, gli ospiti citati, il professor Bandinu sicuramente sarebbe eccezionale. Tra l'altro proprio in data del 28 è stato premiato dall'Isre per celebrare la sa di de sa Sardigna. Giusto l'ultima battuta, quando ho visto il post Facebook, ho detto cavoli Giovanni Maria Angioi si è impossessato del profilo Facebook del Comune, ma ben venga

perché anche quello che può sembrare una fesseria a volte anche solo un post Facebook, per celebrare una giornata nostra, cioè è importante quanto altro ovviamente ben venga. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie a lei. Prego Consigliere Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

L'ultima interrogazione che vorremmo fare come minoranza è quella relativa alla situazione idrica, ossia ormai la stagione estiva è alle porte sappiamo benissimo tutti e abbiamo tutti contezza del fenomeno che dovremmo purtroppo affrontare quest'estate, quindi molto semplicemente vorrei chiedere all'Amministrazione comunale se ha preso iniziative o comunque come sta lavorando, ovviamente nei limiti del possibile perché sappiamo benissimo che la situazione idrica, la crisi idrica non è colpa della Giunta comunale, però vorremmo capire quali sono le mosse o comunque cosa sta facendo in merito a questo problema, e come lo sta affrontando e come vorremmo governarlo, grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pittalis. Il Sindaco prego.



DAVIDE BURCHI

Sindaco

Grazie Presidente. Ahimè, l'argomento è attualissimo, è un vero problema, è una cosa tra l'altro che ho cercato di seguire e che si innesta all'interno di un problema ancora più grande che è la gestione della risorsa idrica. Sappiamo che prima della riforma del 2006 c'era una moltitudine di enti che gestivano l'acqua in Sardegna, ne sono rimasti meno, non c'è solo Abbanoa perché ovviamente c'è anche l'Enas e più ci sono alcune altre società che svolgono dei ruoli, ma gli stessi Consorzio di Bonifica volendo, però comunque c'è un quadro molto più semplificato. Diciamo che sappiamo bene qual è la situazione di Abbanoa, sappiamo che c'è

una gestione interna che è molto lacunosa, sappiamo che a seguito di questa gestione lacunosa per giustificare i contributi che la Regione ha versato nelle casse di Abbanoa, è stato emanato dalla comunità europea, un provvedimento che prevede il fatto che il servizio venga messo a gara. Quindi non ci sia una proroga tacita in favore di Abbanoa per la gestione, ma che il servizio debba essere messo a bando. La nuova giunta regionale deve affrontare questo problema tra i primissimi perché comunque c'è stato un referendum sulla non valorizzazione della risorsa idrica, che anche lì come un po' la TARI deve essere venduto a costo zero. Io sono favorevole alla rimodulazione tariffaria che è stata fatta a suo tempo, ma diciamo che così come per la TARI, cioè noi le tariffe TARI le facciamo sulla base di quello che spendiamo fondamentalmente, al di là dei mille rivoli che ci sono nei documenti, però questo è il principio base, tanto spendiamo, tanto incassiamo, per l'acqua più o meno così. Il problema è quanto spendiamo, quanto si spende per dare l'acqua per potabilizzare l'acqua per rifare le reti, per rifare le reti idriche e quelle fognarie per farne di nuove, per ristrutturarle per mantenerle? Quanto si spende? Dipende dalla gestione, perché stiamo parlando di decine e centinaia di milioni di euro tutti gli anni. In questa prima risposta ho già detto una cosa relativamente alla dispersione, sappiamo che la Sardegna una è una delle ragioni in cui è più alta la dispersione della risorsa idrica, e sappiamo toccato con mano a Lanusei che il livello di incapacità di intervento di Abbanoa sulle perdite è molto basso. Hanno esternalizzato la maggior parte dei servizi, hanno trascorso un periodo di tempo circa di un anno in cui c'era in tutta l'Ogliastra un solo manutentore, un solo fontaniere chiamiamolo così, perché era stato disposto il trasferimento in mobilità Enas, di tutta una serie di persone. Hanno un problema evidente di catasto del sottosuolo perché non sanno l'esatta collocazione delle reti, questo anche determinato dal fatto che i Comuni nel momento del trasferimento in occasione del trasferimento non sono stati in grado di fornire il catasto del sottosuolo, né il progetto di realizzazione delle condotte idriche, e finché c'erano i vecchi fontanieri che rappresentavano la memoria storica, questa situazione era gestibile. Oggi si gestisce sempre con più fatica. A Lanusei in particolare lo tocchiamo con mano tutti i giorni, c'è un problema abbastanza evidente per quanto riguarda alcuni tombini, perché la distanza tra alcuni tombini è davvero molto elevata, e quindi è più difficile intervenire sui tubi che sono presenti tra un tombino e l'altro. A Lanusei in più c'è problema delle fibre che a breve spero risolveremo, le fibre ottiche messe all'interno della condotta fognaria che a breve risolveremo. Io ho sollecitato più volte Abbanoa, e secondo me e l'ho detto chiaro e tondo, l'ho detto in una riunione pubblica alla presenza di una decina di Sindaci di tutto lo staff di Abbanoa compreso il Presidente e dell'Assessore regionale ai lavori pubblici lo scorso, non l'attuale non più ma Pierluigi Seiu, Secondo me Abbanoa non è in grado di gestire i lavori dello schema 17. L'ho detto in maniera

chiara, cioè schema 17 la nuova condotta, il nuovo potabilizzatore da mettersi nella piana di Villanova con la nuova condotta idrica che parte da lì e va a servire tra gli altri il Comune di Lanusei, ma sono 13 Comuni coinvolti complessivamente, quello ci permette di avere l'acqua in maniera costante perché adesso ci arrivano dal lago 12 litri al secondo che sono insufficienti per garantire il piano approvvigionamento idrico a Lanusei con il livello del lago che scende, anche le nostre fonti, le altre fonti e pozzi da cui preleviamo sono quindici in tutto, ovviamente risentono e quindi non riescono a raggiungere il differenziale per arrivare a 20, 21 litri al secondo che sono quelli che servono a Lanusei. Se Abbanoa lo schema 17 una PQ del 2001. è risolutivo, Abbanoa ha bloccato i lavori. L'ultima volta che ho sollecitato sembrava che non sapessero di che cosa stavo parlando, quando la volta precedente mi era stato detto che entro due settimane avrebbero fatto l'aggiornamento prezzi, l'adeguamento prezzi sulla base dello stanziato in maniera tale che la regione potesse stabilire, magari anche con le fsc per esempio, quanto integrare per fare effettivamente quel lavoro. Situazione molto molto problematica, e anche quando sono perdite tra virgolette ordinarie, abbiamo a che fare comunque con una risposta tardiva che continua ad abbassare i livelli. Poi la gente segnala a noi come se la colpa fosse del Comune, ma evidentemente il servizio è gestito da Abbanoa, a noi chiamiamo Abbanoa, Abbanoa tendenzialmente si lamenta dicendo è meglio che chiamino le persone al numero verde in maniera tale che se facciamo un intervento lì sappiamo a chi riferirci per trovare esattamente la perdita. Anche i lavori di ripristino, non sono sempre fatti in maniera adeguata, insomma è un problema la governance di Abbanoa importante. Io credo che sia una delle priorità insieme ai trasporti e alla Sanità della nuova Giunta regionale. Cosa abbiamo fatto per risolvere questo problema, per alleviarlo nel breve periodo. Allora intanto abbiamo fatto una delibera di Giunta comunale in cui abbiamo stabilito, abbiamo dichiarato lo stato di calamità naturale, dovrà essere trasmessa oggi e caricata sul portale perché questo è l'ultimo giorno a disposizione per per questa questo evento perché va comunque caricato sul portale della Protezione Civile, cioè va attivato l'evento. Abbiamo poi pensato di sostituirci ad Abbanoa, non ovviamente per lo schema 17 perché anche i nostri uffici non sarebbero in grado di gestire un bando di quel tipo, avrebbero comunque molta difficoltà, però abbiamo pensato di sostituirci ad Abbanoa, confidando poi in un pronto intervento suppletivo e sostitutivo anche da parte di Abbanoa nella ricerca di nuove fonti idriche. Dico questo perché per esempio Bauneu e Cardedu hanno un unico approvvigionamento, un unico pozzo che però di fatto attingere da un lago sotterraneo che estraggono per una capacità, forse vado a memoria, adesso però potrei sbagliare di 50 litri al secondo che è sufficiente sia per Bari Sardo che per Cardedu. Però è chiaro che questo pozzo che è a Cardedu di fatto attraversa un fiume, cioè è attraversato da un fiume, quindi tutta la portata del fiume di un vero e

proprio fiume che raccoglie acqua più o meno da tutte le parti deve intervenire. Quindi la sollecitazione, sto chiedendo un appuntamento ai lavori pubblici proprio perché è brutto dirlo, ma non considero i vertici di Abbanoa con gli interlocutori in grado di risolvere il problema. È un problema di livello superiore, dicono che io sono sempre moderato, adesso lo dico in maniera moderata, però lo dico in maniera molto netta, cioè purtroppo Abbanoa non è stata conseguente e secondo me non è in grado, non so se per mancanza di volontà o per capacità di struttura amministrativa, però questa cosa Abbanoa non la farà, però Lanusei non può rimanere così, Loceri non può rimanere così. Baunei, Urzulei, Talana anche ieri su che storicamente ha moltissima acqua, anche Jerzu è in sofferenza, hanno iniziato a chiudere l'acqua anche ai Jerzu. avuto quando voi Per capire la situazione, cioè quanto si è al limite. Avete presente che è Enel a un certo punto ha avuto dei problemi? L'attività di pompaggio è stata bloccata per sei ore, l'attività di pompaggio dei pozzi di Jerzu è stata bloccata per sei ore, questo ha comportato il razionamento nei giorni successivi, perché quando tu sospendi l'attività di pompaggio anche per un lasso temporale così limitato crei un disequilibrio idrico tale per cui non puoi garantire la h24. Poi Lanusei anche una piccola ulteriore anomalia, che è quella dell'anello dell'ospedale perché ci sono vari anelli che sono collegati in maniera autonoma, l'anello dell'ospedale funziona sempre h24. Probabilmente emaneremo anche un'ordinanza ulteriore, stavamo valutando questa cosa nei prossimi giorni per chiedere alle persone, per ordinare alle persone di non pulire la macchina, di non utilizzare l'acqua per i giardini, quantomeno l'acqua potabile, la faremo. Abbanoa dice non i vertici, però voglio dire persone pratiche che probabilmente hanno una visione, che comunque anche se poco in questa situazione di equilibrio idrico precario aiuta, quindi stiamo valutando di farlo, anche perché nell'altro problema enorme è questo. Cioè con l'arrivo dell'estate, allora se noi beccassimo un pozzo, ma beccare un pozzo che ti garantisca anche solo 3, 4 litri al secondo, cioè è complicato devi essere molto fortunato, perché qui stiamo parlando dei 15 pozzi che tutti insieme danno 8, 9 litri al secondo quando c'è poca acqua, 15 tra pozzi e sorgenti, che danno 8-9 litri al secondo. Quindi è chiaro che la situazione, cioè quanto possiamo trivellare facendo l'attività che sì, è propria ma non è neanche così tanto propria, perché quella è l'attività di Abbanoa. Gestore del servizio integrato è Abbanoa. Il Comune di Arzana l'ha fatto, ma il Comune di Arzana non su Abbanoa. Però pensate se dovessimo fare noi, adesso che stiamo parlando di TARI, un Piano Economico Finanziario che dimostra il pareggio per Abbanoa per le entrate e la trasmissione di di tutta l'anagrafe da parte di Abbanoa, cioè un lavoro per noi incredibile. È chiaro che la via maestra è quella politica, stiamo anche valutando ma non c'è da questo punto di vista una decisione assunta, però dobbiamo fare anche proprio due conti sulla base del bilancio, di quanto c'è in consuntivo eccetera attraverso anche i

servizi sociali, Sandra ha già dato disponibilità, di aiutare eventualmente le famiglie che non hanno la riserva idrica, perché comunque ci sono a Lanusei la stragrande maggioranza delle famiglie alla riserva idrica, ma non tutto ce l'hanno. Questo potrebbe essere un aiuto perché quando poi rischiamo ad avere di agosto con le temperature alta poi la dispersione idrica è ancora più grande e quindi c'è un ulteriore problema, non è solo che non piove, e che con l'alta temperatura c'è più dispersione. Quindi in quella situazione non avere la riserva potrebbe essere veramente penalizzante sotto molteplici profili, non solo per avere il problema di tornare un'ora dopo dal mare per potersi fare la doccia, non è solo quello, cioè sono cose basilari. E quindi da questo punto di vista stiamo valutando anche questo aspetto, sapendo che una riserva idrica forse costa 250 euro, però spesso per l'orografia di Lanusei, devi pensare che ci sia un pompaggio, un autoclave col costo di manutenzione che comunque è importante e il costo di installazione che da 250 viene sballato immediatamente a mille euro, mille, mille e duecento euro che diventa un onere per le famiglie importante. Quindi noi stiamo valutando quindi a parte la risposta già data IN Termini politici che continueremo a sollecitare, a portare avanti sollecitando ulteriormente anche (incomprensibile) ma il secondo aspetto è quello della delibera di Giunta comunale ha fatto anche per gli agricoltori, tenendo conto del problema non banalissimo, tutt'altro delle case in agro. Cioè le case in agro che hanno penso a Santa Maria, penso a Suadio eccetera che dove sono i residenti, che hanno costruito sulla base dei pozzi, che hanno i pozzi in sofferenza, hanno tutti dei contratti con Abbano che sono contratti precari. Cioè, quello è una partita che domani mattina si apre e l'abbiamo già affrontata in particolare nel 2017 con grandissima disponibilità, devo dire la verità da parte della Protezione Civile, Vigili del Fuoco e non solo, però effettivamente perché hanno dei depositi loro, e comunque mi permettono di andare avanti per diversi giorni. Però è anche vero che se poi le domande si moltiplicano diventa poi più complicato anche per la Protezione Civile riuscire ad essere performante nel dare la risposta. Perché guardate che abbiamo già visto Comuni, a Lanusei è successo solo per poche ore, con l'auto cisterna di Abbanoa, piuttosto che dell'ente foreste che dava l'acqua che le persone che andavano a prendere con i bidoncini. Quindi abbiamo piena consapevolezza di questo problema. Il problema nostro, anche se la gestione non è nostra, ma non possiamo certo girarci dall'altra parte. Quindi stiamo seguendo in maniera attenta, questo è un'altra battaglia certamente in Comune. Spero di essere stato esaustivo, è un tema che si può trattare per giorni in realtà, però stiamo cercando di fare di tutto per alleviare la situazione e cercare di avere risposta. Lo schema 17, cioè non è una cosa che se anche prende in mano un altro ente viene risolto in tre giorni, chiaramente no, forse neanche tre anni, però è come la questione dei medici, ci sono pochi medici, ma ci mettono 6 anni a laurearsi e quattro a specializzarsi che senso ha se mancano

oggi? Il senso che intanto programiamo per non avere problema domani. Quindi lo schema 17 non lo vedrò io come Sindaco verosimilmente, però vorrei che il futuro Sindaco potesse garantire h24 365 giorni l'anno, Dipende da quello che facciamo oggi però.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco. Consigliere Pittalis.



DENIS PITTALIS

Consigliere di minoranza

Ringrazio il Sindaco per la risposta molto esaustiva. La mia interrogazione ovviamente era proprio voluta su questo nel senso di comunicare e far sapere comunque anche alla cittadinanza cosa realmente andremo incontro, che più o meno lo vede veramente chiunque, veramente quello che dovremmo affrontare, però comunque quello che chiedevo era una risposta da parte delle Istituzioni, non solo perché a me fermano comunque i cittadini che mi chiedono anche sulla situazione acqua, potete ben capire che essendo un Consigliere di minoranza comunque non si ha magari la contezza di quello che può avere sicuramente in questo caso il Sindaco dico io, nemmeno il Consigliere di maggioranza. Quindi era giusto per sapere la situazione. Grazie.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Pittalis. Consigliere Congiu.



NADIR PAOLO CONGIU

Consigliere di minoranza

Solo per dire che volevo ringraziare anche il Sindaco per la risposta esaustiva e mi permetto di dare un suggerimento così ma per condurre quella che alla fine come ha detto bene il Sindaco è una battaglia politica che però Lanusei davvero è troppi anni che sta affrontando con tante difficoltà. Prima giustamente ci sei chiesto che fare, come scriveva il buon Lenin un secolo fa. Diciamo che secondo me fondamentalmente la battaglia politica va condotta su un punto che

non c'è parità tra i territori, cioè non prendiamoci in giro, ancora una volta l'Ogliastra è sempre quel territorio marginale messo da parte dove conta poco, a noi ci chiudono l'acqua se non ricordo male da giugno del 2023, giusto? Mi pare, la chiusura più o meno avviene da quel tempo lì all'incirca. Comunque è da parecchi mesi che si sta chiudendo l'acqua per svariate ore. Chiaramente la colpa non sta nel Comune, e quello che fa sorridere però è che in Sardegna un sacco di Comuni non gli si chiude mai l'acqua, cioè banalmente Cagliari che addirittura prende risorsa idrica anche qui da noi, quindi c'è proprio una parità di territorio, non viene minimamente contemplata se sei cittadino del mondo a Cagliari, tranquillo ti puoi fare 40 docce tutto il giorno. A Lanusei siccome contiamo meno dei cagliaritari dobbiamo ovviamente subire questa cosa. Quindi invito il Sindaco a pestare forte su questo su questo punto avrà il nostro supporto.



MATTEO STOCHINO

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Congiu. Ci sono altri interventi? Abbiamo esaurito la trattazione dell'ordine del giorno e risposto alle interrogazioni presentate in sede odierna dalla opposizione, pertanto i lavori del Consiglio sono terminati. Ci vediamo un attimo adesso microfoni spenti per le prossime scadenze. Grazie a tutti per aver partecipato. Daniele.